

Alzi la mano chi non ha mai mancato di partecipare a un evento importante per il semplice fatto di non averlo saputo per tempo... Senza bisogno di attendere conferme ufficiali, possiamo azzardare che la risposta sia pressoché unanime: nessuno. È capitato, invece, a tutti di non essere stato informati circa qualche appuntamento importante, ma se, in certi casi, il disagio è recuperabile, in altri non è proprio possibile porvi rimedio. Prendendo le mosse da questa considerazione, Armando Verrua, dinamico titolare dell'impresa funebre "La Cattolica" di Bra e Cherasco e delle altre aziende del gruppo, ovvero la "Cavallotto" di Alba e Grinzane Cavour, la "Culasso" di Neive e l'ultima arrivata, la "Longo" di

Cherasco, ha pensato di utilizzare le potenzialità di uno strumento come internet per fornire un servizio unico, e certo non solo in Granda...

«Da questa settimana», esordisce l'imprenditore braidese, abbiamo attivato la "bacheca virtuale", uno spazio all'interno dei siti internet delle imprese di onoranze funebri del gruppo (www.lacattolica-bra.it, www.cavallotto-alba.it, www.culasso-neive.it e www.longo-cherasco.it), che informerà in tempo reale sui decessi, dando nuova e maggiore visibilità e accessibilità anche ai ringraziamenti e alle Messe in suffragio». Si tratta, in pratica, della versione on-line dei manifesti di annuncio di morte, di Messe di trigesima e di anniversario, la quale permette di aver accesso in ogni momento della giornata a tutte le informazioni che, di norma, si trovano

Umanità e sensibilità

↔ Giuliano Belfiori

INNOVATORE

Armando Verrua ha saputo portare nel suo settore di attività una ventata di novità, non dimenticando mai la priorità di garantire il massimo di umanità ai clienti nei momenti più dolorosi e di maggiore smarrimento della nostra esistenza



Armando Verrua lancia la "bacheca virtuale"

soltanto negli annunci cartacei affissi negli appositi spazi. L'utilità di questa nuova "trovata" del gruppo, un gruppo certo non al primo (riuscito) tentativo di innovare un settore piuttosto tradizionalista come quello delle onoranze funebri, non consiste semplicemente nell'aver un posto in più in cui trovare annunci mortuari.

«Ragionando su quanto ci dicono spesso le famiglie dopo aver portato a termine un servizio, ovvero: "Ci dispiace che diverse persone non l'abbiano saputo o l'abbiano saputo in ritardo", e sul fatto che sovente, per mancanza di tempo o per condizioni meteorologiche sfavorevoli, la gente non esce di casa e quindi non viene a conoscenza della scomparsa di un conoscente, abbiamo provato a verificare se fosse stato possibile trovare una soluzione al problema e se si sarebbe potuto poi metterla in pratica».

«Non è un impegno da poco», aggiunge il titolare de "La Cattolica", «soprattutto per mio figlio Viviano, il quale si occuperà materialmente di aggiornare la bacheca. Ma siamo convinti che possa essere davvero uno strumento di grande utilità,

perché lo si può consultare a qualsiasi ora del giorno della notte, senza bisogno di uscire di casa, ed è utilizzabile da qualsiasi parte del mondo in cui ci si trovi».

«Ma, anche senza trovarsi dall'altra parte del mondo, spesso per via dei costi dei manifesti e dell'affissione, non sempre la famiglia del defunto mette gli annunci in tutti paesi della zona. Se i manifesti sono a Bra, non è detto che una persona di Sanfrè, che magari conosceva chi è mancato, li veda. Potendoli consultare sul web, invece, sono a disposizione di tutti, senza costi per nessuno».

Non crede che internet sia un mezzo ancora troppo elitario per certe fasce di popolazione, soprattutto chi è più avanti con gli anni, per sfruttare un servizio del genere?

«Per esperienza diretta, posso dire che è molto cambiato l'approccio a internet: ci sono persone anziane che hanno già buona dimestichezza. In ogni caso, ormai è assai probabile che anche chi non utilizza internet abbia modo di affidarsi a qualcuno che comodamente da casa può fornirgli le informazioni di cui ha bisogno».

Voi avreste potuto aspettare che qualcuno inventasse qualcosa di nuovo e poi accodarvi. Invece...

«Come sempre, noi cerchiamo di essere all'avanguardia: preferiamo essere copiaty che copiare! In verità, a volte capire persino di essere anche un po' sbeffeggiati dalla concorrenza su alcune delle innovazioni proposte, come successe anni fa per i carrellini con le ruote in chiesa. Poi i sacerdoti hanno obbligato tutte le imprese a dotarsene...».

Ci sono imprese funebri che non hanno ancora nemmeno un sito, voi siete già addirittura alla bacheca virtuale...

«Riteniamo che sia tutto un di più che, va riconosciuto, richiede anche un surplus di lavoro di cui non tutti hanno modo o voglia di farsi carico. In linea con la nostra filosofia, la quale mette sempre il cliente e le sue esigenze al centro del nostro operato, riteniamo che innovazioni come la bacheca virtuale possano essere utili in modo reale. Certo, bisogna riuscire a far conoscere le novità e non sempre è facile, ma in questo caso si tratta di pura utilità, a favore di tutti».

E per giunta è un servizio del tutto gratuito, se non sbaglio.

«Assolutamente sì. I manifesti di decessi, ringraziamenti e



Onoranze funebri A. Verrua

TRA IERI, OGGI E DOMANI...

La "bacheca virtuale" su internet ideata da Armando Verrua si va ad affiancare al tradizionale canale di comunicazione dei decessi e delle Messe di trigesima, cioè le affissioni negli appositi spazi che però possono non essere lette...

Un servizio gratuito e sempre in tempo reale delle imprese di onoranze funebri "La Cattolica", "Longo", "Cavallotto" e "Culasso" di Bra, Alba, Cherasco, Grinzane Cavour e Neive

anniversari che vengono affissi nelle apposite bacheche reali nello stesso istante vengono caricate sulla bacheca virtuale in formato digitale, cosicché chiunque si colleghi possa essere aggiornato in tempo reale. E questo non ha costi aggiuntivi per chi mette l'annuncio ed è di facile accesso per chi accede ai nostri siti. Con un clic si arriva in bacheca e si possono consultare gli annunci, divisi per categorie: decessi, trigesima e ringraziamenti. Inoltre è possibile ingrandire il manifesto, per guardare nel dettaglio la foto, le date delle Messe e tutto il resto».

Come siete arrivati alla "bacheca virtuale"?

«L'idea era nata sotto un'altra forma: avevamo pensato all'invio di sms a un tot di persone che avessero lasciato il loro numero. Poi ci siamo resi conto che non si sarebbero ottenuti gli stessi risultati, perché non avrebbe permesso la stessa facile fruibilità».

Come crede che verrà accolta la vostra nuova iniziativa?

«Quando parti con un'iniziativa e sai di fornire un servizio in più, di essere utile alle persone, non puoi che crederci fino in fondo. A ben vedere uno dei motivi per cui si leggono i giornali locali è anche quello di sapere se sono mancate persone che si conoscono e poter così eventualmente partecipare almeno alla Messa di trigesima. Con la bacheca, oltre a trovare quelle informazioni, si può avere notizia tempestivamente anche del decesso e, dunque, non mancare al funerale».

Insomma, ancora una volta il credo di Armando Verrua si conferma essere capace di trovare il modo per offrire un servizio sempre più completo, senza costi aggiuntivi.

Come del resto è già avvenuto con l'"aldilà virtuale", grazie al quale si ha modo, a qualunque ora e in qualunque posto ci si trovi, di commemorare i propri cari e rivolgere loro un pensiero, da condividere con chi ha voluto loro bene. L'"aldilà virtuale" de "La Cattolica" è stato un tra i primi in assoluto a essere realizzato, di certo il primo completamente gratuito. Magari, prima o poi, qualcuno copierà una delle "trovate virtuali" dell'imprenditore braidese. Ma, a quel tempo, chissà cos'altro si sarà inventato Armando Verrua...